

Comunicato stampa

Berna, 29 gennaio 2020

Sondaggio sull'iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»

Ogni singolo Sì è importante contro le bugie della lobby immobiliare

Due odierni sondaggi mostrano che la votazione sull'iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili» è fortemente osteggiata e che il risultato delle urne è incerto. In base al sondaggio della RSI/SSR al 51% di sì si contrappone un 45% di no. Un Sì è ancora possibile. L'Associazione Inquilini critica la campagna dei contrari, costata parecchi milioni, che diffonde menzogne e informazioni false.

Un massiccio impiego di mezzi contro la promozione dell'edilizia di utilità pubblica, una soluzione ragionevole e ben nota in Svizzera. Con l'unico scopo di salvaguardare i profitti smisurati della lobby. Alla fine deciderà il popolo il 9 febbraio: per questo motivo l'Associazione Inquilini invita tutti a mobilitarsi e a partecipare a questa votazione importante. Solo così è possibile fermare gli speculatori e creare in Svizzera più abitazioni a pigioni accessibili.

La bugia della settimana

La sottile differenza tra prestiti e costi

Da settimane la lobby immobiliare alimenta informazioni sbagliate: «120 milioni di costi», «costi a danno dei contribuenti». I fatti: già oggi, e anche in futuro, la Confederazione garantisce regolarmente prestiti alle cooperative d'abitazione. Questi prestiti sono altrettanto regolarmente rimborsati con tanto di interessi. Entrate annue per le casse della Confederazione e finora nessuna perdita. Per questo motivo i prestiti costituiscono una soluzione Win-Win-Win, di cui approfittano inquilini, cooperative di abitazione e Confederazione. Tutto il resto sono solo menzogne.

Per ulteriori informazioni:

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05;

Balthasar Glättli, vice presidente, 076 334 33 66;

Marina Carobbio, vice presidente, 079 214 61 78;

Natalie Imboden, segretaria generale, 079 706 62 84.